

VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N.3 /16
RIUNIONE DEL 10 MARZO 2016

Il giorno 10 marzo 2016, alle ore 12,00, regolarmente convocato con nota prot. n. 3827 del 3.03.2015, si è riunito in forma telematica con sede logistica presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (via S. Maria in Gradi n. 4) il Nucleo di Valutazione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Offerta formativa a.a. 2016/2017 – Verifica indicatori di accreditamento iniziale per istituendo corso di LM in “Scienze della politica, sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica” ai sensi dell’art. 8, c. 4, D.Lgs. n. 19/2012
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti in collegamento telematico tra loro:

Prof. Raffaele Saladino	Coordinatore, Presidente
Dott. Paolo Annunziato	Componente
Prof.ssa Maria Francesca Renzi	Componente
Dott. Francesco Sarpi	Componente
Dott.ssa Emanuela Stefani	Componente
Sig. Lorenzo Palazzi	Rappresentante degli studenti

Sono presenti nella sede logistica:

Dott.ssa Sandra Bertuccini	(Avvocatura, UPD e Anticorruzione), componente STP
Sig.ra Loretta Fora	(Ufficio di Staff del Direttore Generale), componente STP

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Sandra Bertuccini, dalle ore 12,00 alle ore 15,00, e la sig.ra Fora, dalle ore 15,00 alle ore 16,57.

Il Coordinatore, accerta la presenza del numero legale inviando ai componenti la relativa comunicazione e dichiara aperta la seduta.

Il Coordinatore trasmette il presente verbale, sotto forma di bozza, ai componenti tramite e_mail alle ore 12,07 ricordando che eventuali pareri ed osservazioni dovranno pervenire entro le ore 13,15; il termine di chiusura della riunione previsto nella convocazione è per le ore 13,30.

Nel corso della riunione il Coordinatore acquisisce eventuali pareri e osservazioni sui singoli argomenti che, nel loro complesso, costituiscono e formano le decisioni come attestate nel presente verbale.

Le eventuali osservazioni formulate per e_mail sono agli atti dell’Ufficio di Staff del Direttore Generale.

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Nessuna.

2. **OFFERTA FORMATIVA A.A. 201562017 – VERIFICA INDICATORI DI ACCREDITAMENTO INIZIALE PER ISTITUENDO CORSO DI LM IN “SCIENZE DELLA POLITICA, DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA”, AI SENSI DELL’ART. 8, C. 4, D.LGS. N. 19/2012**

Il Coordinatore ricorda che il Nucleo di valutazione (NdV), nelle sedute del 14 dicembre e 21 dicembre 2015, già si era espresso formulando il prescritto parere sulla proposta di istituzione, per l’a.a. 2016/17, del corso di laurea magistrale in “Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica”, Classe LM-62, avanzata dal Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici ed aveva verificato positivamente il soddisfacimento dei vincoli sulla sostenibilità economico-finanziaria che permettano all’Ateneo l’istituzione di nuovi corsi di studio, ai sensi del DM 1059/2013, Allegato A “*Requisiti di accreditamento dei corsi di studio*” lettera f) “Sostenibilità economico-finanziaria”.

In questa fase il Nucleo di Valutazione è chiamato a redigere la **Relazione tecnico-illustrativa sul corso di laurea magistrale di nuova istituzione in “Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica”, a.a. 2016/17**, sulla base della documentazione prodotta dai Dipartimenti proponenti e delle verifiche effettuate.

Il Coordinatore ritiene utile, *in primis*, fare un esame de quadro normativo di riferimento.

Quadro normativo

L’accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio (CdS) prevede la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli Corsi di Studio (di trasparenza, di un numero adeguato di docenti, di limiti alla parcellizzazione della didattica, strutturali, di assicurazione della qualità e di sostenibilità economico-finanziaria), nonché dei requisiti per il funzionamento delle singole sedi (di trasparenza, di sostenibilità della didattica e di assicurazione della qualità).

Secondo l’art. 4, comma 4 del D.M. n. 1059/2013, i corsi di studio di nuova attivazione in sedi preesistenti ottengono l’accreditamento iniziale a seguito della verifica del possesso dei requisiti di cui all’allegato A dello stesso decreto, e devono superare la verifica dei requisiti di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui all’allegato C, attraverso la valutazione delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

Il D. Lgs. 19/2012, in termini di **procedure di accreditamento di nuovi CdS**, stabilisce, all’art. 8 c.4 che: «*Ai fini dell’accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell’università verifica se l’istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall’ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l’università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero*».

Ai sensi del D.M. n. 47/2013 come modificato dal D.M. 1059/2013, gli indicatori di accreditamento iniziale (All. A) per i Corsi di studio sono i seguenti:

- a) Trasparenza
- b) Requisiti di Docenza (numero minimo e caratteristiche dei docenti di riferimento)
- c) Risorse strutturali
- d) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS
- e) Requisiti per l’AQ

f) **Sostenibilità economico-finanziaria**

Il M.I.U.R. ha suddiviso la verifica dei suddetti requisiti in due fasi: la prima da svolgersi entro il 23 dicembre, in occasione della compilazione della parte ordinamentale della scheda SUA-CdS, la seconda entro il 15 marzo 2015, termine fissato per la compilazione dei restanti quadri della UA-CdS.

Secondo le indicazioni pubblicate il 14 dicembre 2015 nella Banca dati dell'Offerta Formativa, il Nucleo di Valutazione, entro il 23 dicembre 2015, data ultima per la presentazione al M.I.U.R. della domanda di istituzione del corso (fase RAD), ha verificato la sussistenza dei seguenti requisiti indispensabili per l'attivazione del corso:

- la presenza in Ateneo di un numero sufficiente di docenti afferenti a SSD di base, caratterizzanti e affini del corso tali da poter garantire la disponibilità di docenti di riferimento per il corso (al 23 dicembre non era necessario indicarne i nominativi, ma era sufficiente valutare la numerosità);
- la disponibilità in Ateneo delle risorse strutturali (aule, laboratori, ecc.) indispensabili per il buon funzionamento del corso;
- il soddisfacimento dei vincoli sulla sostenibilità economico-finanziaria che permettano all'Ateneo l'istituzione di nuovi corsi di studio.

La sintesi del parere formulato dal NdV su questi aspetti, nelle adunanze del 14 e 21 dicembre 2015, è stata inserita nella parte ordinamentale della SUA del corso in oggetto, entro la scadenza del 23 dicembre.

Le relazioni complete sono state allegate al quadro "*Sintesi della relazione tecnica del Nucleo di Valutazione*" della sezione "Amministrazione" della scheda SUA del corso.

Invece, la relazione del NdV necessaria per completare la procedura di accreditamento iniziale del corso, riguardante **gli altri requisiti di accreditamento iniziale** previsti dai DDMM 47/13 e 1059/13, di seguito elencati, dovrà essere completata entro la scadenza del 15 marzo p.v.:

a) Trasparenza (All. A, lett a) del DM 47/2013)

il requisito prevede la compilazione di una serie di informazioni da inserire nel RAD e nella scheda SUA-CdS, secondo la tempistica prevista annualmente dal MIUR. Per l'a.a. 2016/17 il MIUR, con nota prot. n. 16453 del 23/09/2015, ha previsto la compilazione delle sezioni della SUA dei CdS di nuova istituzione, corrispondenti alla parte ordinamentale del corso, entro il 23 dicembre 2015 (Fase RAD) e, con nota prot. 3552 dell 11/02/2016, i restanti quadri entro il 15 marzo 2016 (Fase scheda SUA-CdS).

b) Requisiti di Docenza (All. A, lett b) DM 1059/13)

in base alla durata e alla tipologie dei corsi di studio (di nuova attivazione, già accreditati, etc) è previsto un numero minimo di docenti di riferimento del Corso di studio, intendendo Docenti di ruolo – salvo alcune eccezioni – che effettivamente svolgono didattica nel corso di studio. A tale numero minimo di Docenti vengono aggiunte ulteriori accezioni "qualificanti", che stabiliscono un minimo di professori (ordinari e associati) e un limite minimo e massimo rispettivamente a docenti di riferimento appartenenti a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti e a docenti appartenenti a settori scientifico disciplinari affini.

Tale requisito può essere verificato tramite la dichiarazione preventiva della struttura didattica di riferimento rispetto ai docenti che saranno impegnati nel nuovo progetto di corso di studio. Detta esame deve, però, essere accompagnata da un'analisi a livello di Ateneo dell'intera sostenibilità dell'offerta formativa da parte degli Organi di governo, illustrata nel documento "Politiche di Ateneo e programmazione".

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio (All. A, lett c) del DM 47/2013): tale requisito prevede che gli insegnamenti nelle attività formative di base e caratterizzanti, ovvero ciascun modulo coordinato, non possano essere inferiori a 6 CFU o 5 CFU, previa delibera dell'organo competente a livello di Ateneo. Gli insegnamenti nelle attività affini e integrative possono prevedere un numero di CFU inferiore a 6 ovvero 5 previa delibera motivata delle strutture didattiche competenti.

Ai sensi dell'art. 4, c. 2 del DM del 16 marzo 2007 (Determinazioni delle classi di laurea magistrale) *“Le università garantiscono l'attribuzione a ciascun insegnamento attivato di un congruo numero intero di crediti formativi, evitando la parcellizzazione delle attività formative. In ciascun corso di laurea magistrale, fatti salvi quelli regolati da normative dell'Unione Europea, non possono comunque essere previsti in totale più 12 esami o valutazioni finali di profitto.....”*

Inoltre, nel caso di più CdS offerti nella medesima classe, si prevede che debbano condividere le stesse attività di base e caratterizzanti comuni per un minimo di 60 CFU. Allo stesso modo le relative attività formative devono differenziarsi per almeno 40 CFU (se CdL) ovvero 30 CFU (se CdLM). Tale requisito deve essere attualmente verificato dal Presidio di Qualità tramite l'analisi dei piani didattici presentati dai nuovi CdS (ultimo periodo del punto c) dell'All. A al DM 47/2013).

d) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità (AQ):

riguardano la presenza documentata delle attività di AQ per il CdS, l'attivazione delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, la compilazione della SUA-CdS e la redazione del rapporto di riesame.

Le attività richieste al CdS per tale requisito, vengono svolte a seguito dell'attivazione e dell'inizio delle attività del CdS stesso, pertanto attualmente non sono verificabili.

In questa fase i CdS devono indicare, in un'apposita sezione della SUA-CdS di natura riservata, accessibile solo a quanti siano abilitati dal sistema come, ad esempio, gli esperti durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del CdS, le caratteristiche della struttura di AQ e l'organizzazione del sistema di AQ.

Verifica dei requisiti di accreditamento iniziale del corso di laurea magistrale di nuova istituzione per l'a.a. 2016/17

Il Nucleo prende in esame la seguente documentazione resa disponibile dalla Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU), struttura didattica di riferimento del corso, e dall'Ufficio Offerta Formativa e Segreteria Studenti, relativa alla proposta di istituzione del nuovo corso di studio per l'anno accademico 2016/17:

- DDMM n. 47/2013 e n. 1059/2013
- Linee guida per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)
- Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" approvato dal CdA nella seduta del 29 gennaio 2016
- Documento di "Progettazione del corso di studio" – pervenuto il giorno 8 marzo 2016
- Pareri formulati dal CUN nelle adunanze del 14 gennaio e del 17 febbraio 2016
- RAD del corso LM-62 adeguato alle osservazioni del CUN, corrispondente alla sezione A del quadro della SUA-CdS
- Scheda SUA-CdS del corso
- Elenco dei docenti di riferimento
- Piano di studio del corso

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
 “SCIENZE DELLA POLITICA, DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE
 E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA” - (CLASSE LM-62)**

La presente Relazione tecnico-illustrativa prende in considerazione la proposta di accreditamento iniziale del seguente corso di studio:

Corso proposto	Classe	Struttura didattica proponente
Corso di laurea magistrale in “Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica”	LM-62	Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici

PROSPETTO GENERALE DELLA PROPOSTA

Proposta di:

Nuova istituzione accorpamento di corsi preesistenti ex DM 270/04

Classe: LM-62 disciplinata dal D.M. 06/03/2007

Anno accademico di riferimento: 2016/2017

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU)

Sede: Viterbo, via S. Carlo n. 32

Sito del Dipartimento: <http://www.unitusdistu.net/>

Altri Dipartimenti coinvolti: Dipartimento di Economia e Impresa (DEIM)

Lingua di erogazione della didattica: italiano

Modalità di svolgimento degli insegnamenti: convenzionale

Corso ad accesso programmato: sì () no X

Numerosità di riferimento studenti: minima 12 – massima 120 (All. D del DM 47/2013)

Numero massimo di CFU riconosciuti all’iscrizione: 12 (art. 14, c. 1 della Legge 240/2010)

Altri corsi nella stessa classe: sì () no X

Altri corsi di studio incardinati nel Dipartimento per l’a.a. 2016/2017:

1. Lingue e culture moderne (Classe L-11)
2. Giurisprudenza (Classe LMG/01)
3. Lingue e culture per la comunicazione internazionale (Classe LM-37)
4. Comunicazione pubblica, politica e istituzionale (LM-59), che sarà disattivato qualora il nuovo corso di studio sarà accreditato dal M.I.U.R.
5. Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione (LM-2 & LM-89)

VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO DEL CORSO

Requisito di trasparenza (allegato A del DM 47/2013)

Il Referente del CdS deve inserire nelle specifiche sezioni della scheda SUA una serie di informazioni, secondo la tempistica definita dal MIUR.

Il Nucleo ha verificato la sussistenza delle informazioni richieste tramite accesso alla Scheda SUA del corso (<http://ava.miur.it>), con username e password riservate assegnate al NdV.

Le informazioni relative alle caratteristiche del CdS sono fornite in modo chiaro ed esauriente. Il Nucleo di Valutazione ritiene pertanto che i requisiti di trasparenza siano soddisfatti.

Requisiti di docenza (art. 2, commi 2 e 6 e All. A, lett. b) del D.M. 1059/2013)

In linea con il Documento “Politiche di Ateneo e programmazione”, sono richiesti 6 docenti, di cui:

- 4 professori,
- 4 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti
- massimo 2 docenti appartenenti a settori affini.

In base a quanto dichiarato dalla struttura proponente e da quella concorrente, ai fini dell'accertamento della congruità delle risorse di docenza da dedicare al corso di studio in esame, il NdV prende atto che il corso potrà contare sui seguenti docenti di riferimento:

COGNOME	NOME	STRUTTURA	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO ATTIVITA'FORMATIVA
BRANCA	Giacomo	DEIM	AGR/01	PA	1	Affine
DEL PRETE	Antonella	DISTU	M-FIL/06	PA	0.5	Affine
NEGRI	Michele	DISTU	SPS/07	RD	1	Caratterizzante
PAPA	Catia	DISTU	M-STO/04	RU	1	Caratterizzante
PETRILLI	Raffaella	DISTU	M-FIL/05	PA	0.5	Affine
RIDOLFI	Maurizio	DEIM	M-STO/04	PO	1	Caratterizzante
VALLINO	Fabienne Orazio	DISTU	M-GGR/02	PO	0.5	Caratterizzante
BATTINI	Stefano	DISTU	IUS/10	PO	0.5	Caratterizzante

Il Nucleo dichiara che il requisito quali-quantitativo di docenza è positivamente soddisfatto.

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio (Allegato A, lett c) del DM 47/2013)

Il corso di studio è stato progettato nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente, relativi al numero massimo di esami o valutazioni finali di profitto (12) e al numero minimo di CFU (6), come risulta dal piano didattico del corso.

Il progetto prevede la programmazione *ex novo* di insegnamenti esclusivamente dedicati agli obiettivi formativi del corso e alle conseguenti necessità didattiche.

Il Nucleo considera tale requisito soddisfatto.

Requisiti di assicurazione della qualità (art. 4, c. 4 del DM 47/2013 e Allegato C)

Le attività specifiche richieste al CdS per tale requisito verranno svolte successivamente all'attivazione del corso (presenza del sistema di AQ, attivazione della rilevazione dell'opinione degli studenti, etc.).

Il Dipartimento ha un gruppo di AQ per tutti i corsi già attivi e che si occuperebbe anche del corso di nuova istituzione. La rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati è gestita a livello di Ateneo, mediante somministrazione di questionari via web. La stessa modalità di rilevazione verrà estesa al nuovo corso di studio.

Il Nucleo di Valutazione, tramite accesso alla Scheda SUA del corso (<http://ava.miur.it>), ha constatato che i quadri della Sezione D "*Organizzazione e Gestione della Qualità*" sono stati correttamente compilati.

Il Nucleo ritiene che i requisiti per l'assicurazione della qualità appaiono soddisfatti.

Infine il Nucleo di Valutazione prende atto positivamente del documento "**Politiche di Ateneo e Programmazione**" trasmesso dal Direttore Generale, come da richiesta del Nucleo del 14 dicembre 2015.

In tale documento, accanto ad una attenta e circostanziata analisi della situazione generale e di quella specifica dell'Università degli Studi della Tuscia, sono riportati gli obiettivi di programmazione, i criteri e le modalità per la sostenibilità dell'attività didattica, nonché il ruolo del corso di studio di cui è proposta l'attivazione.

Il Nucleo di Valutazione apprezza il richiamo presente nel documento "*Politiche di Ateneo e Programmazione*" alla sostenibilità dell'offerta didattica sulla base dell'indicatore DID. In particolare valuta positivamente le indicazioni presenti nel documento sulle attività di controllo che l'Ateneo ha svolto affinché la DID sia definita sulla base di parametri oggettivi e qualificati relativi alla *performance* dei corsi esistenti e di nuova istituzione, prevedendo la possibilità di disattivare quelli che eventualmente non soddisfacessero tali parametri.

RELAZIONE DI SINTESI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Gli obiettivi formativi dell'istituendo CdS sono delineati in modo chiaro ed efficace e sono volti ad intercettare una domanda di formazione sicuramente presente nel territorio di riferimento, confermata dalle consultazioni con le parti sociali, a garanzia di una corretta valutazione prognostica dei possibili sbocchi occupazionali. La gamma delle organizzazioni consultate appare sufficientemente rappresentativa a livello regionale (e, sebbene in minor misura, anche a livello nazionale). Risultano inoltre consultate le organizzazioni internazionali. Sono adeguatamente delineati i risultati di apprendimento attesi, le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso, le modalità di organizzazione della didattica e degli insegnamenti del corso. Gli obiettivi formativi del corso appaiono particolarmente valorizzati dalla compresenza, nell'ambito dello stesso Dipartimento, dei corsi di laurea magistrale in "Lingue e culture per la comunicazione internazionale" e in "Giurisprudenza". Si apprezza l'impegno del corpo docente a conformare l'attività didattica del CdS come attività esclusivamente dedicata agli specifici obiettivi formativi del corso e a svolgere una costante attività di coordinamento e di cooperazione interdisciplinare.

La dotazione infrastrutturale disponibile per le attività del CdS appare adeguata, così come il sistema di monitoraggio e di autovalutazione del CdS.

L'istituendo CdS appare coerente con gli obiettivi del documento "*Politiche di Ateneo e programmazione*".

Il NdV, sulle base delle verifiche effettuate ai fini dell'accreditamento iniziale, unanime valuta positivamente l'attivazione del Corso di laurea magistrale in "Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica" - LM-62, a.a. 2016/2017.

Il Presidente dispone che la presente relazione venga trasmessa all'Ufficio Offerta Formativa e Segreteria Studenti che provvederà a inserirla nell'apposita sezione della scheda SUA-CdS del corso di studio in esame.

Il NdV infine, considerata la complessità delle procedure per l'attivazione di nuovi CdS, stabilisce di sollecitare, tramite il Rettore, i competenti Organi affinché sia meglio calendarizzata la tempistica, in modo tale da far pervenire al Nucleo la documentazione almeno 30 giorni prima delle sedute, anch'esse da programmare secondo la tempistica ANVUR. Ciò consentirà ai componenti di porre in atto le complesse verifiche richieste con la dovuta attenzione, in linea con il processo di assicurazione di qualità richiesto.

3. VARIE ED EVENTUALI

3.1 Il Coordinatore fa presente che il Comitato Unico di Garanzia dell' Ateneo ha fatto pervenire un estratto di verbale in cui prende in esame l'indagine sul Benessere organizzativo che il Nucleo, quale precipua competenza, da due anni conduce ai sensi del D.Lgs. 150/09, art. 14 comma 5. Vengono fatte alcune osservazioni pertanto propone di far inoltrare il verbale a tutti i componenti, ed in particolar modo al Presidente della Struttura Tecnica Permanente che, insieme al dott. Secondi, potranno formulare delle eventuali proposte che tengano presente i suggerimenti rilevati.

Il Nucleo unanime approva.

Il presente verbale è approvato all'unanimità, come da e-mail acquisite agli atti.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 16,57.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Sandra Bertuccini

IL PRESIDENTE
Prof. Raffaele Saladino

Sig.ra Loretta Fora